



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa  
**Istituto Comprensivo “Berlinguer”**  
Via Berlinguer s.n.c. – 97100 RAGUSA  
Segr. Tel./Fax: 0932/768490 – 0932/734416 - Direzione 0932/220748 - C.F.: 92020790884 – Cod. Mecc. RGIC82000T  
Codice Univoco D’Ufficio: **UFS1CQ**  
Sito Web: [www.istitutoberlinguer.edu.it](http://www.istitutoberlinguer.edu.it) E-mail: [rgic82000t@istruzione.it](mailto:rgic82000t@istruzione.it) E-mail PEC: [rgic82000t@pec.istruzione.it](mailto:rgic82000t@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "BERLINGUER"-RAGUSA  
Prot. 0013926 del 19/12/2022  
IV-5 (Uscita)

All’Albo online

Ad Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti

Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020  
“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 –

OGGETTO: determina dirigenziale di affidamento diretto fuori MEPA ai sensi della lett.a) del comma 2 dell’art. 45 del D.l. 129/2018, per la realizzazione di n. 4 tappeti da interno personalizzati da collocare nei plessi della Scuola dell’Infanzia dell’Istituto relativi alla pubblicizzazione del progetto:

**“Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”** Avviso numero AOODGEFID/38007

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-40

Codice Univoco di progetto\_H24D22000500006

CIG: ZE1392A680 - AGGR.: A3/19

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** Avviso del M.I. numero 38007 del 27/05/2022 relativo al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTA** la lettera di autorizzazione all’attuazione del progetto del Ministero dell’Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prot. AOOGABMI - 72962 del 05.09.2022;
- VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11 febbraio 2022, delibera numero 90, verbale numero 169;
- VISTO** il Decreto di variazione al Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022 Prot. numero 11594 del 26 ottobre 2022, variazione numero 6/2022, con cui il progetto in questione è stato previsto all’Aggregato 02|02|04 delle entrate ed all’Aggregato A Voce A|03|19 delle uscite;



Ministero dell’Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale

- CONSIDERATO** che l'Istituzione Scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del Codice Univoco di Progetto H24D22000500006 per il Progetto dal Titolo: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40;
- VISTA** la delibera n. 29 del verbale del Collegio Docenti n. 4 del 27/10/2022, con la quale è stato approvato l'espletamento del Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" e l'inserimento delle attività progettuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTA** la delibera n. 126 Verbale Consiglio di Istituto n.175 del 27 ottobre 2022 con la quale è stato approvato l'espletamento del Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" e l'inserimento delle attività progettuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTI** i consequenziali adempimenti derivanti da quanto fin qui riportato;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, numero 120, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni);
- VISTE** le vigenti Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei;
- VISTE** le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla Circolare M.I.U.R. AOODGEFID/31732 di protocollo del 25 luglio 2017, ed a quanto alla stessa allegato, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il proprio Regolamento attività negoziali per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta approvata del 11 Febbraio 2022, deliberazione numero 92, verbale numero 169, pubblicato sul sito Istituzionale al seguente link: [https://www.istitutoberlinguer.edu.it/images/filepubblica/REGOLAMENTO\\_ATTIVITA\\_NE\\_GOZIALI\\_2022-signed.pdf](https://www.istitutoberlinguer.edu.it/images/filepubblica/REGOLAMENTO_ATTIVITA_NE_GOZIALI_2022-signed.pdf)
- VISTA** la nota M.I.U.R.AOODGEFID 34815 del 2 agosto 2017 avente per oggetto Attività di formazione: *chiarimenti sulla selezione degli esperti e successive modifiche ed integrazioni*;

- VISTE** le indicazioni contenute nel precitato Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 numero 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196, Codice in materia di protezione dei dati personali modificato dal Regolamento UE 2016/679;
- VISTO** il D.A. n. 7753/2018 (solo per la Regione Sicilia);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa

vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, deliberato dal Consiglio d'Istituto, riguardo la procedura da adottare per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l'obbligo dell'utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli "accordi quadro" o il "sistema dinamico di acquisizione";

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

CONSIDERATO che ai sensi della lett.a) del comma 2 dell'art. 45 del D.I. 129/2018 , si può acquistare mediante Ordine diretto fuori MEPA;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi

a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- DATO ATTO** della non rispondenza di Convenzioni Consip attive che includano gli specifici fabbisogni dell'Istituto, come da verifica acquisita agli atti della scuola;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTE** le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON "Per la Scuola";
- RILEVATA** l'esigenza di provvedere alla pubblicizzazione del Progetto mediante **realizzazione di tappeti da interno personalizzati con scritte e loghi inerenti il progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"** Avviso numero AOODGEFID/38007  
Codice progetto: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40  
Codice Univoco di progetto\_H24D22000500006
- PRESO ATTO** del budget destinato alla pubblicità del progetto;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere all'individuazione di una ditta cui conferire la fornitura in oggetto specificato;

**PRESO ATTO** che la fornitura in parola è vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.l. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

**DANDO** atto che il CIG che identifica la presente fornitura è il n. ZE1392A680

TUTTO CIÒ VISTO E RILEVATO, che costituisce parte integrante del presente provvedimento nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

## D E T E R M I N A

### **Art. 1 Modalità Di Espletamento**

Sarà avviata la **procedura di affidamento diretto fuori ME.PA** ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 tramite lettere d'invito a presentare offerta da inoltrare a n. 2 operatori economici del settore per la **pubblicizzazione del progetto mediante realizzazione di n. 4 tappeti da interno personalizzati con scritte e loghi** "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Avviso numero AOODGEFID/38007

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40

Codice Univoco di progetto\_H24D22000500006

### **Art. 2 . Criterio Di Aggiudicazione**

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso , così come definito dall'art. n. 95 comma 2 del Codice.

### **Art. 3. Requisiti Di Partecipazione**

Possono partecipare alla procedura di gara gli Operatori Economici, così come definiti dall'Art. 45 D.lgs 50/2016 commi 1 e 2 , che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, abbiano la capacità economico-finanziaria, le capacità tecniche professionali, e che non si trovino in nessuno dei motivi di esclusione previsti dall'Art. 80 del Codice.

### **Art. 4. Fornitura**

La fornitura riguarda: **realizzazione di n. 4 tappeti da interno personalizzati con scritte e loghi inerenti la pubblicizzazione del progetto " "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Avviso numero AOODGEFID/38007**

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-40

Codice Univoco di progetto\_H24D22000500006

### **Art.5 Importo Complessivo della fornitura**

L'importo complessivo previsto per l'intera fornitura **ammonta a € 307,37 (trecentosette/37) escluso I.V.A.** La liquidazione del compenso avverrà a rendicontazione avvenuta della effettiva erogazione ed all'accredito sul c/c di questo Istituto dei pertinenti fondi da parte degli organi competenti. Aggregato

### **Art. 6 Modalità di presentazione delle offerte**

Le Ditte invitate dovranno far pervenire a questa Istituzione Scolastica, ISTITUTO COMPRENSIVO BERLINGUER Via Berlinguer snc 97100 Ragusa **entro e non oltre mercoledì 21 dicembre 2022** l'offerta



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale

su proprio format, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: [rgic82000t@pec.istruzione.it](mailto:rgic82000t@pec.istruzione.it). ovvero PEO al seguente indirizzo e-mail: [rgic82000t@istruzione.it](mailto:rgic82000t@istruzione.it). Si allegano:

- Allegato 1 (Dichiarazione documentazione amministrativa)
- Dichiarazione conto dedicato
- Patto di integrità

### **Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali**

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679. Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nel sito WEB dell'Istituto [www.istitutoberlinguer.edu.it](http://www.istitutoberlinguer.edu.it) alla pagina "Privacy e Protezione dei Dati".

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un Suo esplicito consenso, l'Istituto si premunerà a raccogliergli prima di effettuare qualsiasi trattamento. In questi casi un Suo eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Il responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs 20 2013 n. 33 è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Carmela Sgarioto

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. , è il DSGA dell'Istituzione Scolastica. Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

### **AGGREGATO SPESE A3/19**

IL DIRETTORE S.G.A.  
Loredana Cuppari